

Reddito di Cittadinanza

Il percorso del Reddito di Cittadinanza all'interno del lavoro del Servizio Sociale Professionale

Assistente Sociale Paola Pozzoli
Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa
Mail paola.pozzoli@uslcentro.toscana.it

LA MISURA Rdc riferimenti legislativi

Rei Reddito di inclusione Fino al 28 febbraio
2019

RdC Reddito di Cittadinanza Dal 6 marzo 2019

Misura nazionale strutturale contro la povertà

Il maggior investimento statale nei servizi
locali di welfare nella storia italiana

Decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla
Legge n. 26 del 28 marzo 2019

COS'E' IL REDDITO DI CITTADINANZA

è un livello essenziale delle prestazioni, da garantirsi su tutto il territorio nazionale

- ✓ è una misura strutturale
 - ✓ è una misura universale
 - ✓ è una misura di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
 - ✓ è una misura condizionata :
 - al rispetto di determinati requisiti di cittadinanza e residenza
 - alla valutazione della condizione economica
 - all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale
-

GLI ATTORI DEL SISTEMA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- ✓ Regioni
 - ✓ A.N.P.A.L. – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro
 - ✓ I.N.P.S.

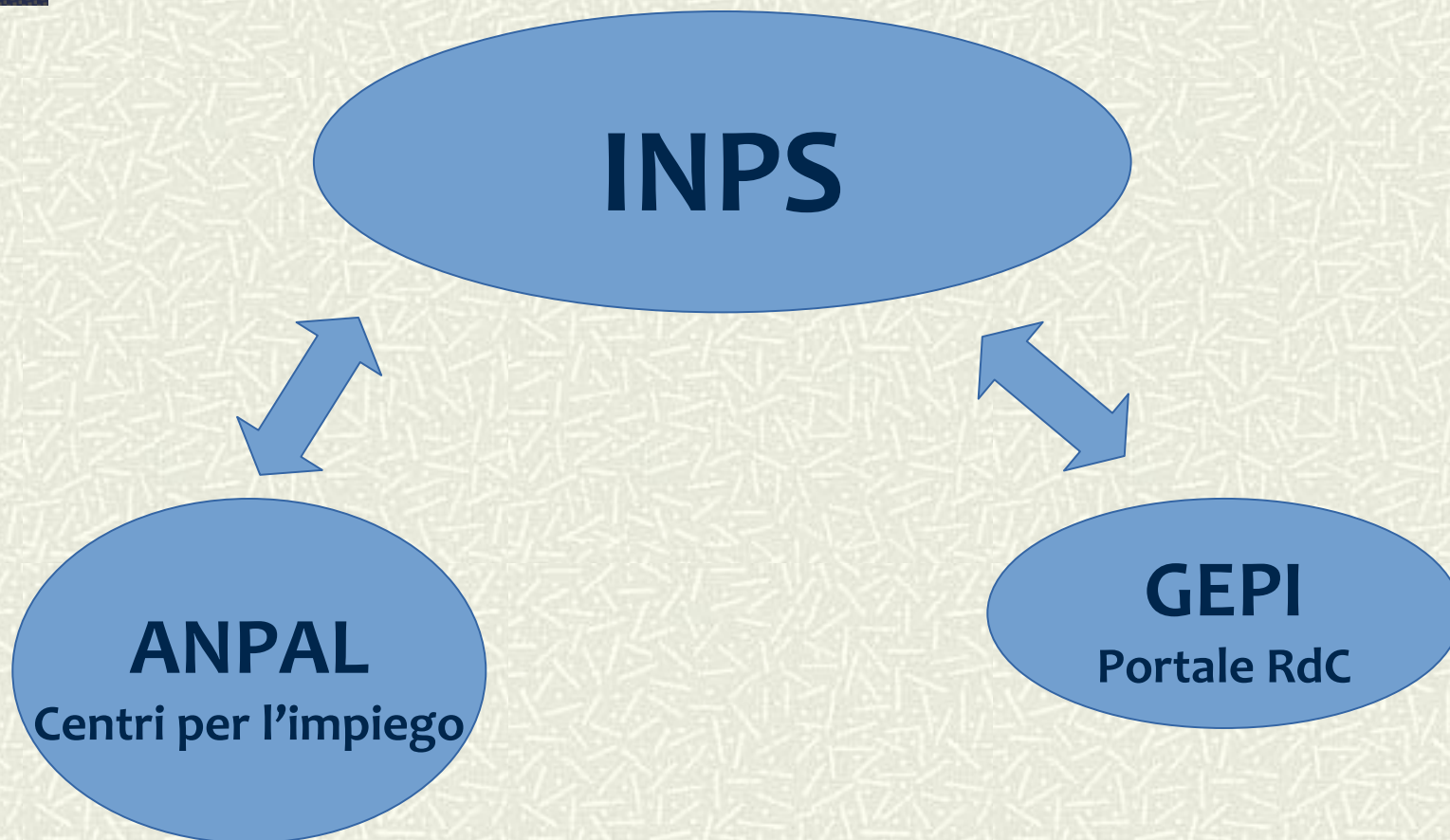
 - ✓ Poste Italiane
 - ✓ Centri per l'Impiego
 - ✓ Comuni ed Ambiti territoriali
 - ✓ Servizi specialistici ed altri servizi territoriali
 - ✓ Soggetti del Terzo Settore
-

GLI ATTORI Rdc

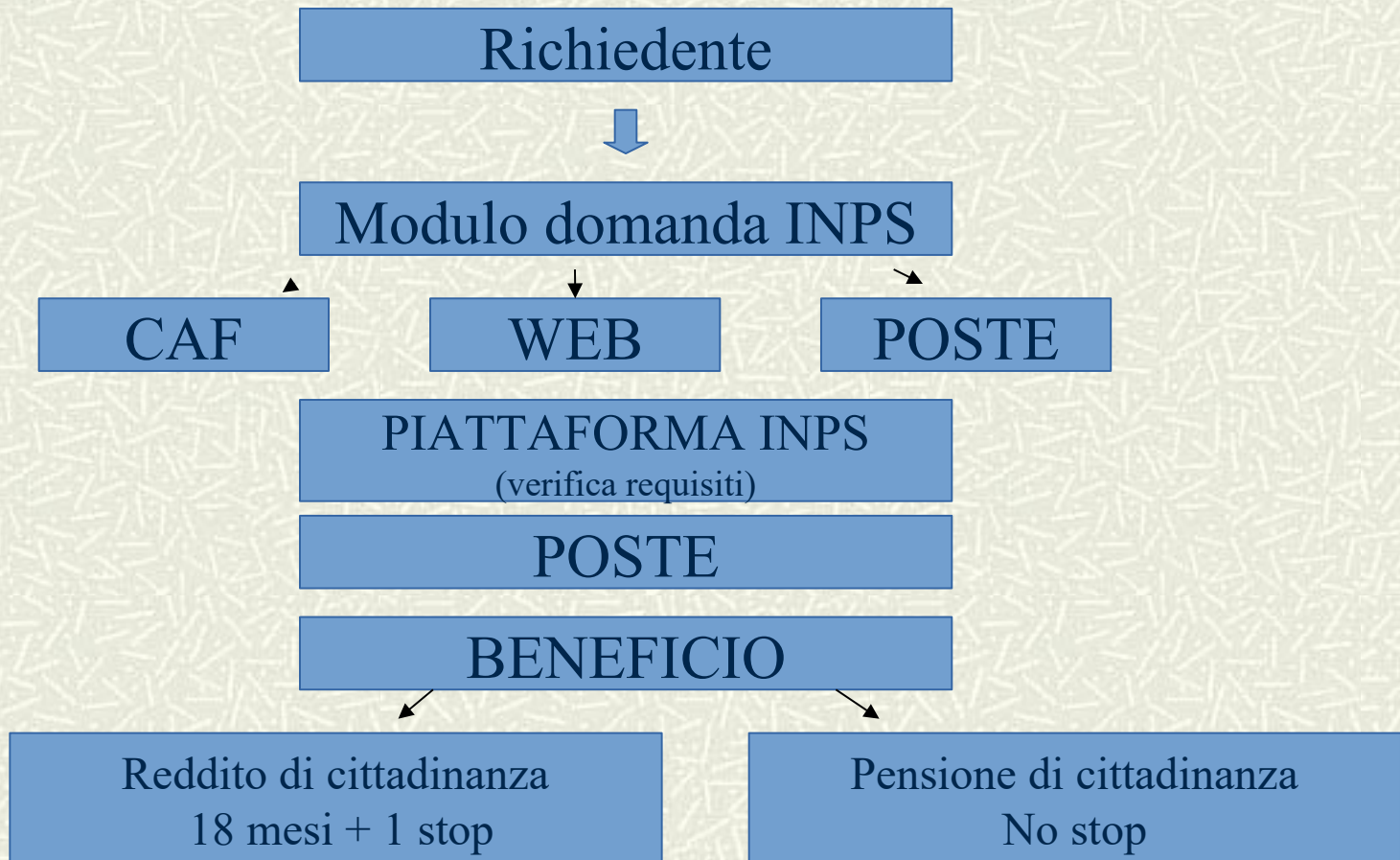
Amministratore dell'Ambito territoriale è l'utente abilitato ad accreditare sulla Piattaforma gli operatori autorizzati a svolgere gli altri ruoli.

- **Coordinatore per il Patto per l'Inclusione Sociale:** è l'utente che assegna agli operatori individuati quali "figure di riferimento" (cioè i case manager, ovvero assistenti sociali) i nuclei familiari beneficiari del territorio di competenza;
- **Case Manager per il Patto per l'Inclusione Sociale:** è la figura di riferimento dei beneficiari RdC, occupandosi di compilare le schede dell'Analisi preliminare, del Quadro di Analisi e del Patto per l'inclusione sociale e di accompagnare il nucleo familiare in tutto il percorso. Ogni utente case manager potrà vedere solo i propri casi.
- **Coordinatore per i controlli Anagrafici:** è l'utente del Comune che assegna ai responsabili per i controlli anagrafici l'elenco dei beneficiari RdC per i quali effettuare la verifica dei requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno,
- **Responsabile per i controlli Anagrafici:** è l'utente del Comune che effettua la verifica dei requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno dei beneficiari RdC ed ha accesso ai relativi dati per il Comune che lo ha indicato.
- **Coordinatore per la verifica del nucleo familiare:** è l'utente del Comune che assegna ai responsabili per la verifica dei nuclei familiari l'elenco dei beneficiari RdC per i quali effettuare i controlli della composizione del nucleo familiare, pianificando quindi il lavoro degli stessi;
- **Responsabile per la verifica del nucleo familiare:** è l'utente del Comune che effettua i controlli della composizione del nucleo familiare attraverso l'incrocio delle informazioni dichiarate ai fini ISEE con quelle disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai servizi sociali del Comune.
- **Responsabile PUC3:** è l'utente che si occupa del caricamento dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) e del completamento del processo di gestione dei beneficiari assegnati ai progetti, sulla base delle indicazioni fornite dai case manager e dai referenti dei Centri per l'impiego.

LE PIATTAFORME



DOMANDA



Requisiti di accesso

Il RdC viene erogato **ai nuclei familiari in** possesso cumulativamente, al momento della presentazione della domanda **e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio**, di requisiti di

Cittadinanza,
residenza,
soggiorno

economici

Patrimoniale

Comunicazione

Occorre inviare a INPS qualsiasi variazione reddituale e di composizione del nucleo familiare che intercorre dal momento della validazione del beneficio (lavoro, nascita, decesso ecc)

Durata del beneficio

Il beneficio **decorre dal mese successivo** a quello della domanda, il valore mensile è pari ad un dodicesimo del valore su base annua ed è concesso per un **periodo massimo di 18 mesi**, trascorsi i quali può essere rinnovato, **previa sospensione di 1 mese**.

Comunicazione esito

L'I.N.P.S. provvede alla comunicazione di accoglimento o rigetto ai recapiti indicati dal richiedente nel modello di domanda.

In caso di accoglimento, POSTE fissa l'**appuntamento** per recarsi all'ufficio postale a **ritirare la Carta Rdc** ed il relativo **Pin**.

La carta sarà **intestata al richiedente e non è possibile, in fase di prima applicazione, avere più carte.**

In caso di rigetto della domanda:

a) possibilità di presentare una domanda di riesame alla Struttura INPS che ha inviato la comunicazione entro 30 giorni dall'avvenuto ricevimento;

b) possibilità di presentare ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Cosa posso fare con la carta

Acquisti. Solo in Italia
per beni e servizi
non voluttari

Prelievi: per un importo
Massimo mensile di
100 euro moltiplicato
Per la scala di equivalenza

Mutuo e affitto

Utenze

Ci sono una serie di acquisti non consentiti e la mancata fruizione della carta entro il mese di riferimento comporta delle decurtazioni

PIATTAFORMA INSP

I

PIATTAFORMA

CPI

- Assenza di Occupazione da meno 2 anni
- età inferiore ai 29 anni
- beneficiario NASPI O altro ammortizzatore Sociale
- abbia sottoscritto patto Di servizio da meno di 2 anni

Servizi sociali

- cittadini ex Rei
- cittadini che hanno perso il lavoro da oltre 2 anni

CONDIZIONALITA'

PIATTAFORMA CPI

Condizionalità:

- Patto per il lavoro
- obbligo ApL

Offerta congrua:

- posto e luogo di lavoro;
- incentivi per le aziende;
- incentivi per gli Enti di Formazione
- Incentivi per Autoimprenditorialità
- Incentivi per il trasferimento
(+3 o 12 mesi)

CPI

- Bilancio competenze;
- piattaforma SIUPL;
- Ricerca attiva del lavoro;
- formazione;
- selezione colloqui;
- Accettare almeno una di 3 proposte congrue
- in caso di rinnovo dopo 18 mesi accettare la prima proposta congrua
- in caso evidenzi una situazione di inoccupabilità rinvia la situazione Al servizio sociale



Servizio Sociale

SERVIZI SOCIALI

Condizionalità:

- sottoscrizione Patto
Per l'Inclusione Sociale PaIS

SERVIZI SOCIALI

-Analisi Preliminare;

Esito :

A: bisogno lavorativo

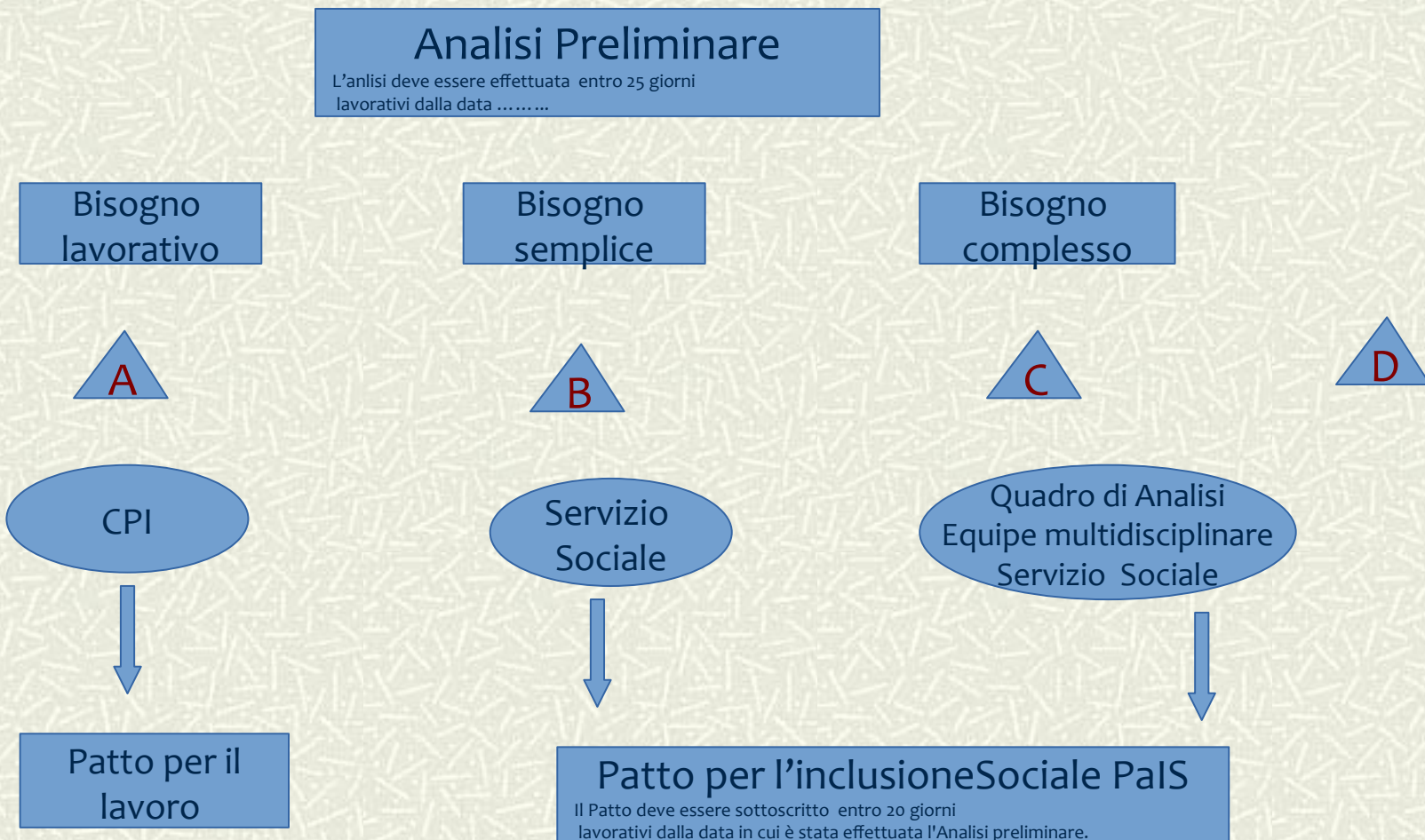
B: bisogno semplice

C: Bisogno complesso

D: gravi problematiche
sanitarie

SERVIZIO SOCIALE

Percorso per l'inclusione sociale



Comunicazione piattaforme ANPAL - GEPI

Le piattaforme Anpal e Gepi dialogano tra loro e vi è un passaggio di informazioni:

1. i casi inviati **al CPI** dal SST entrano nel flusso Anpal; Il Case Manager invia ad ANPAL i nuclei o i soggetti per cui valuta necessario un percorso di ricerca attiva del lavoro o un bisogno unicamente di natura lavorativa;

2. i casi inviati **al SST** dal CPI entrano nel flusso Gepi. Il CPI invia al SST i nuclei o i soggetti che valuta non adatti ad un percorso di ricerca attiva del lavoro o per cui ritiene necessario una presa in carico condivisa

È possibile che un caso per cui è stato fatto un iniziale invio al CPI venga successivamente re-inviato al servizio sociale (tutto il nucleo e/o anche un solo membro), in questo caso sarà necessario rifare l'Analisi Preliminare

(Ovviamente l'esito non dovrebbe essere nuovamente l'invio al CPI)

Vedi novità del 16 aprile 2021

RICAPITOLANDO

Reddito di Cittadinanza

CONDIZIONALITA'

- Firma patto per il lavoro
- Firma Patto per l'Inclusione Sociale



Soggetti Obbligati

Maggiorenni non occupati non frequentanti studi e/o formazione



- Soggetti esonerati e/o esclusi

-

Esonerati /esclusi

Esoneri ed esclusioni devono essere sottoscritti dai beneficiari tramite autodichiarazione (modulo disponibile su piattaforma Gepi) e successivamente allegati alla piattaforma

All'interno di nuclei monopersonali o con tutti i membri escludibili è possibile "CHIUDERE IL CASO PER ESCLUSIONE" (prima di chiudere però è necessario allegare l'autodichiarazione sottoscritta)

N.B. la presenza di invalidità o disabilità non obbliga all'esclusione del soggetto MA alla possibilità di esonero/esclusione questo perché la persona può scegliere liberamente se partecipare o meno ad attività di condizionalità, PUC o ricerca attiva del lavoro

Quali sono le cause di esonero/esclusione previste dalla normativa?



Vedi tabella

Art. 5-6 -7 Decreto legislativo 147/2017 così come modificato dall'art. 11 Decreto Legge 4/2019

ART. 5 – Valutazione multidimensionale

ART. 6 – Progetto Personalizzato

ART. 7 – Interventi e servizi per il contrasto alla povertà (sostegni)

Il ruolo del servizio sociale nel percorso RdC

....le informazioni raccolte vengono organizzate ***all'interno di un rapporto partecipato*** con la famiglia che favorisce la sua narrazione, e quindi la maggiore comprensione della propria situazione ed è per questo premessa necessaria alle azioni progettuali.

La valutazione, fondandosi anche sulla narrazione delle famiglie e dei professionisti, non ha alcuna pretesa di oggettività.....

Il ruolo del servizio sociale nel percorso RdC

... ma il punto non è costruire tale oggettività, quanto un Quadro di analisi condiviso della situazione, che **permetta alla famiglia di sentirsi accolta e compresa in una relazione e** che per questo **generi la volontà di cambiamento** che andrà operativizzata nel Patto.

Al riguardo si sottolinea che l'informazione **non ha valore o finalità amministrativa** e pertanto non serve a rilevare l'eleggibilità a prestazioni, bensì è fondamentale per **supportare l'identificazione del percorso migliore da intraprendere con la famiglia.**

Gli strumenti RdC non sono quindi da “somministrare” come un questionario che oggettivizza una valutazione, ma da utilizzare come uno **strumento che apre al dialogo con la famiglia,**

ANALISI PRELIMINARE

L'Analisi preliminare rappresenta il primo strumento, l'unica ad essere sempre necessaria per la valutazione multidimensionale *finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare* e dei suoi singoli componenti, tenendo conto sia dei fattori di vulnerabilità che delle risorse e capacità presenti nel nucleo, dei sostegni da parte dei servizi territoriali o della comunità su cui il nucleo può fare affidamento, e del contesto in cui vive.

Serve ad orientare il successivo percorso da intraprendere *insieme alla famiglia*.

Si realizza per il tramite di uno o più colloqui (ed eventuali altri strumenti) con il nucleo familiare effettuato dagli operatori sociali, nel corso del quale vengono raccolte le informazioni sul nucleo familiare necessarie alla successiva definizione di un Patto per l'inclusione sociale, attraverso il quale definire gli impegni della famiglia e identificare i servizi che è necessario attivare per accompagnare la famiglia nel percorso verso l'autonomia

Come è fatta

L'Analisi preliminare è strutturata in cinque sezioni:

Sezione 1 - Anagrafica della famiglia e caratteristiche dei componenti

Sezione 2 - ISEE- Indicatore della situazione economica della famiglia

Sezione 3 - Bisogni del richiedente e del suo nucleo

Sezione 4 - Servizi attivi per il nucleo familiare

Sezione 5 - Definizione del percorso nei servizi

Il quadro di analisi

Rappresenta la seconda parte dello strumento di valutazione. È specificatamente utile a costruire la Valutazione multidimensionale di nuclei familiari con bisogni complessi titolari del RdC, a supporto delle attività delle equipe multidisciplinari, appositamente istituite, funzionali alla progettazione.

In termini operativi, costituisce la base di dialogo tra professionalità diverse e tra professionisti e famiglie, in quanto permette la **costruzione di una visione comune della situazione familiare**, il superamento della settorializzazione e della frammentazione del successivo progetto di intervento, l'adozione di un linguaggio condiviso e di prassi uniformi nell'implementazione di un quadro di riferimento per la valutazione del nucleo familiare che rappresenta esso stesso un livello essenziale delle prestazioni

COMPOSIZIONE

L'equipe multidisciplinare (EM) è composta da un operatore/assistente sociale e da altri operatori afferenti alla rete dei servizi, identificati dal servizio sociale sulla base dei bisogni emersi nell'Analisi preliminare.

All'interno dell'equipe viene individuata una figura di riferimento (case manager o operatore “responsabile della famiglia”, piuttosto che del “caso”) che coordina il lavoro di equipe curando la compilazione del Quadro di analisi e di conseguenza la realizzazione e il monitoraggio del Patto per l'inclusione sociale e che rappresenta per la famiglia la principale figura di riferimento.

L'INCLUSIONE SOCIALE

PA.I.S.

E' il mezzo con il quale accompagnare il processo di cambiamento nella vita dei cittadini in situazione di povertà, beneficiari del RdC, con riferimento ai nuclei familiari maggiormente distanti dal mercato del lavoro. Prende avvio dalla valutazione compiuta attraverso l'Analisi preliminare e, nel caso di rilevazione di bisogno complesso, dal Quadro di analisi e quindi dall'esame dei bisogni, delle risorse, delle capacità e delle aspirazioni dei beneficiari

L'INCLUSIONE SOCIALE

PA.I.S.

Il Patto rappresenta il progetto di cambiamento. Descrive le azioni attraverso le quali tali bisogni vengono trasformati in obiettivi e risultati di cambiamento, mediante l'impiego delle loro risorse e capacità cui si aggiunge il sostegno dei servizi e delle risorse della comunità.

In tal senso si tratta di uno strumento rivolto al futuro, costruito col più ampio e diretto coinvolgimento dei beneficiari al fine di assicurare la loro responsabilizzazione rispetto ai suoi contenuti e la loro crescita (empowerment)

Grazie per l'attenzione

